

Foglio di formazione ed informazione  
della Parrocchia "Natività del Signore"

Piazza S. Maria Ausiliatrice, 15

95123 Cibali (Catania)

Tel/Fax 0956786791

E-mail: nativitatelsgnored@gmail.com

Sito internet: www.nativitatelsgnored.it

Fb: Parrocchia Natività del Signore

Redazione e stampa in proprio

A diffusione interna e gratuita



## IL SINODO: "cuore" e "motore"... per uno sguardo proteso verso il Cielo

Carissimi fratelli e sorelle,

i giorni della festa della Madonna di Cibali (seconda domenica di Ottobre) decretano inesorabilmente la fine dell'estate e 'costringono' ciascuno di noi al pensiero degli impegni e delle responsabilità personali (scuola, attività lavorative, ecc..). Anche per la comunità cristiana è il tempo della programmazione, dei pensieri dallo sguardo lungo, per avviare degnamente il nuovo anno pastorale.

La nostra comunità parrocchiale si è preparata con la partecipazione al Convegno Ecclesiale diocesano e con i vari incontri del Consiglio Pastorale Parrocchiale. E' certamente un anno in cui dovremo imparare a condividere un momento particolare legato alla mia "assenza" per espletare con impegno l'incarico legato al servizio degli Insegnanti di Religione della Diocesi.

Ci mettiamo in cammino ed in ascolto, seguendo le linee del Piano pastorale del nostro Arcivescovo nello spirito e nello stile del Sinodo.

Per cominciare il nuovo anno, parto da un pensiero che esprime sinteticamente quello che mi porto dentro: **ricominciare, non ripetere**. Quando si deve ricominciare (in ogni ambito) il rischio è di ripetere e di ripetersi, di considerare la storia come un eterno ritorno di cose già sentite e già fatte che non ci dicono più niente e che non suscitano in noi né sussulti, né tanto meno cambiamenti; e di concludere rassegnati e annoiati con l'autore sacro: "*nihil sub sole novum*" (Qo 10,1). Tuttavia penso che la considerazione "niente di nuovo" del Qoélet non sia assoluta ma dipenda da un punto di vista particolare: quello del disincanto, quello della noia, quello del non lasciarsi illuminare dal "vero sole" che ci aiuta a mettere in luce, a far venire alla luce tutto il nuovo che c'è e che Egli continuamente opera (Cfr. Is 43,19; Ap 21,5).

Il punto allora non è nell'assenza del "nuovo" ma

Ottobre - Novembre 2022

Anno XIX Numero 7

In questo numero:

Prima Pagina	1
La comunità per Papa Francesco	3
Adorazione Eucaristica Perpetua	5
Spiritualità Familiare	6
Mondo Scout	7
La nostra Vita Parrocchiale	8
Prossimi Appuntamenti	11

In particolare:

- "IL SINODO: "cuore" e "motore"... per uno sguardo proteso verso il Cielo
- Una preghiera costante
- Presenza di Gesù nell'Eucarestia e nel fratello
- Non chiamarlo Padre
- Un Gruppo unito che cammina
- Il nostro GREC da giugno a settembre senza interruzione
- Sentirsi portati sulle spalle
- In ascolto dello Spirito Santo e dei fratelli per essere chiesa in uscita



nello sguardo assente sulle “cose nuove”, nell’incapacità di accorgersi dell’azione di Dio, nell’analisi della prospettiva dalla quale osserviamo la realtà. Mi vengono in mente due brani della sacra scrittura che ci possono aiutare nella riflessione. Quando Dio crea il cielo e la terra l’autore del libro della Genesi scrive che *“Dio fece le due fonti di luce grandi (...) e le pose nel firmamento del cielo per illuminare la terra e per governare il giorno e la notte e per separare la luce dalle tenebre”* (Gen 1,16.18).

Sono attività consequenziali: illuminare per governare e quindi separare. Sole e luna illuminano perché sulla terra possa essere governato il giorno e la notte, e così luce e tenebre siano ben distinte.

Il punto focale è quindi il governo dello spazio dell’esistenza al fine di distinguere luce da tenebra. Luce e tenebra sono due cose ben distinte dal primo giorno della creazione ma qui, sulla terra, camminando quotidianamente, ci confondiamo mille volte: dobbiamo governare per non confonderci.

Il secondo testo è invece quello del Vangelo di Matteo in cui Gesù dice: *“La lucerna del corpo è l’occhio; perciò, se il tuo occhio è semplice, tutto il tuo corpo sarà*

Parrocchia  
Natività del Signore  
P.ZZA S.M. AUSILIATRICE 15

# ORATORIO

**OGNI GIORNO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
DALLE ORE 15.15 ALLE ORE 19.45  
E IL SABATO  
DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 12.00**

TI ASPETTIAMO PER GIOCARE E DIVERTIRCI  
INSIEME!!!

**NON MANCARE!!!**

*luminoso; ma se il tuo occhio è cattivo tutto il tuo corpo sarà tenebroso. Se dunque la luce che è in te è tenebra, quanto grande sarà la tenebra!”* (Mt 6,22-23) Se non distinguiamo tenebra da luce è perché il nostro “occhio” non funziona bene, non governa, non distingue.

Sappiamo bene che l’occhio non illumina bensì viene illuminato, ma al tempo di Gesù era convinzione che l’occhio, come un proiettore al contrario, illuminasse l’interno del corpo.

A pensarci bene anche con le nostre conoscenze scientifiche possiamo dire che è così, perché l’occhio percepisce i fotoni attraverso la retina e li comunica al nervo ottico. Poi avviene l’elaborazione del dato fornito da parte del cervello che ristabilisce l’ordine delle immagini, ricostruisce la tridimensionalità, la prospettiva, surroga gli elementi mancanti etc...

Da questi processi comprendiamo le espressioni che usiamo quotidianamente come “punto di vista”, “ingannare lo sguardo”, “svista”, ecc.. Tutte espressioni che ci fanno concludere che esistenzialmente il senso più ingannevole è la vista.

Pertanto quando ho avuto i più grandi cambiamenti nella mia vita (in positivo e in negativo) di quello che avevo attorno a me non era cambiato assolutamente niente. Era

PARROCCHIA "NATIVITÀ DEL SIGNORE"  
Piazza S. Maria Ausiliatrice, 15 - 95123 Catania  
Sito: [www.nativitadelsignore.it](http://www.nativitadelsignore.it)  
Fb: Parrocchia Natività del Signore in Cibali - Catania

## ORARIO SANTE MESSE dal 2 Ottobre

**Chiesa parrocchiale**

<b>dal lunedì al venerdì</b>	<b>18.00</b>
<b>sabato</b>	<b>17.00      18.30</b>
<i>(solo per i ragazzi della catechesi)</i>	
<b>domeniche e festivi</b>	<b>08.30 - 10.00</b>
	<b>11.30 - 18.30</b>

**Cappella Suore Figlie della Carità  
Via Ballo 3**

<b>giorni feriali</b>	<b>07.15</b>
<b>domeniche e festivi</b>	<b>09.00</b>

AVVISO SACRO

cambiato il mio sguardo sulle cose e sulla realtà. Credo che sia opportuno e improrogabile per noi, in questo tempo di provvisorietà e di incertezza, provare ad immaginare la nostra comunità "Natività del Signore" che guardi in modo nuovo la storia di Dio e quella degli uomini. Comunità parrocchiale in cui l'interesse per il particolare e per il privato lasci spazio a quello per il bene comune, nelle piccole e grandi decisioni; Comunità in cui le parole siano parole di costruzione e non di lacerazione e di giudizi perentori; Comunità dove fare spazio a tutti senza pregiudizi o selezioni di sorta. Insomma credo che al posto degli argomenti economici o culinari, sugli autofinanziamenti o sui debiti da pagare, la nostra Comunità debba provare ad immaginare se stessa in un altro modo, sicuramente più vicino al Vangelo.

Quello che vi propongo in questo anno è pertanto un lavoro tra racconto e immaginazione; tra consolidamento del sapere della fede e apertura alla novità di Dio che è fatta di emozioni e paure, sofferenze e pericoli, ma anche di gioia inedita e di abbandoni fiduciosi alla missione affidata alla Chiesa dal Padre; tra la scelta di parole dal sapore buono che alimentino i nostri racconti e che attingano alla Parola buona per eccellenza, e "sogni diuturni", visioni poetiche e soprattutto profetiche che fanno della nostra parrocchia una "pietra che cammina". Perché anche la **Comunità Natività del Signore**, divenga sempre di più una comunità **con i piedi ben saldi sulla terra ma con lo sguardo proteso verso il cielo**.

Buon anno pastorale a tutti!  
Vi voglio bene!

## Una preghiera costante

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Il Vangelo della Liturgia odierna si conclude con una domanda preoccupata di Gesù: *"Il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?"* (Lc 18,8). Come a dire: quando verrò alla fine della storia – ma, possiamo pensare, anche ora, in questo momento della vita – troverò un po' fede in voi, nel vostro mondo? È una domanda seria. Immaginiamo che il Signore venga oggi sulla terra: vedrebbe, purtroppo, tante guerre, tanta povertà, tante disuguaglianze, e al tempo stesso grandi conquiste della tecnica, mezzi moderni e gente che va sempre di corsa, senza fermarsi mai; ma troverebbe chi gli dedica tempo e affetto, chi lo mette al primo posto? E soprattutto chiediamoci:

che cosa troverebbe in me, se il Signore oggi venisse, che cosa troverebbe in me, nella mia vita, nel mio cuore? Quali priorità della mia vita vedrebbe?

Noi, spesso, ci concentriamo su tante cose urgenti ma non necessarie, ci occupiamo e ci preoccupiamo di molte realtà secondarie; e magari, senza



Di: Sac. Roberto Mangiagli

Prima Pagina



La comunità per  
papa Francesco

Da: [www.vatican.va](http://www.vatican.va)

La Parrocchia  
n-orma

Anno XIX n.7  
Pag. 3

accorgerci, trascuriamo quello che più conta e lasciamo che il nostro amore per Dio si vada raffreddando, si raffreddi poco a poco. Oggi Gesù ci offre il rimedio per riscaldare una fede intiepidita. E qual è il rimedio? La preghiera.

La preghiera è la medicina della fede, il ricostituente dell'anima. Bisogna, però, che sia una preghiera costante.

Se dobbiamo seguire una cura per stare meglio, è importante osservarla bene, assumere i farmaci nei modi e nei tempi dovuti, con costanza e regolarità. In tutto nella vita c'è bisogno di questo. Pensiamo a una pianta che teniamo in casa: dobbiamo nutrirla con costanza ogni giorno, non possiamo inzupparla e poi lasciarla senz'acqua per settimane!

A maggior ragione per la preghiera: non si può vivere solo di momenti forti o di incontri intensi ogni tanto per poi "entrare in letargo".

La nostra fede si appassirà, sfiorirà. C'è bisogno dell'acqua quotidiana della preghiera, c'è bisogno di un tempo dedicato a Dio, in modo che Lui possa entrare nel nostro tempo, nella nostra storia; di momenti costanti in cui gli apriamo il cuore,

così che Egli possa riversare in noi ogni giorno amore, pace, gioia, forza, speranza; possa nutrire, cioè, la nostra fede.

Per questo Gesù oggi parla "ai suoi discepoli – a tutti, non solo ad alcuni! – della necessità di pregare sempre, senza stancarsi mai" (v. 1). Ma uno potrebbe obiettare: "Ma io come faccio? Non vivo in un convento, non ho molto tempo per pregare!". Può venire in aiuto, forse, a questa difficoltà, che è vera, una pratica spirituale sapiente, che si è oggi un po' dimenticata, che i nostri anziani, soprattutto le nonne, conoscono bene: quella delle cosiddette giaculatorie. Il nome è un po' desueto, ma la sostanza è buona.

Di che cosa si tratta? Di brevissime preghiere, facili da memorizzare, che possiamo ripetere spesso durante la giornata, nel corso delle varie attività, per restare "sintonizzati" con il Signore. Facciamo qualche esempio. Appena svegliati possiamo dire: "Signore, ti ringrazio e ti offro questa giornata": questa è una piccola preghiera; poi, prima di un'attività, possiamo ripetere: "Vieni, Spirito Santo"; e tra una cosa e l'altra pregare così: "Gesù, confido in te, Gesù, ti amo". Piccole preghierine ma che ci mantengono in

contatto con il Signore. Quante volte mandiamo "messaggini" alle persone a cui vogliamo bene! Facciamolo anche con il Signore, perché il cuore rimanga connesso a Lui. E non dimentichiamo di leggere le sue risposte. Il Signore risponde, sempre. Dove troviamo le sue risposte? Nel Vangelo, da tenere sempre sotto mano e da aprire ogni giorno alcune volte, per ricevere una Parola di vita diretta a noi.

E torniamo a quel consiglio che ho dato tante volte: portate un piccolo Vangelo tascabile, nella tasca, nella borsa, e così quando avete un minuto aprite e leggete qualcosa, e il Signore risponderà.

La Vergine Maria, fedele nell'ascolto, ci insegni l'arte di pregare sempre, senza stancarci.



# Presenza di Gesù nell'Eucarestia e nel fratello



Madre Teresa di Calcutta nacque il 26/08/1910 nella ex Jugoslavia e più precisamente nella città di Skopjeda, in una famiglia benestante di origine albanese. Sin da quando era piccolissima partecipava attivamente alle iniziative parrocchiali della sua città.

Nel 1928 entrò come aspirante suora nel convento di Loreto. Nel 1931 prese i voti temporanei facendosi chiamare Maria Teresa. Dopo essersi trasferita presso il collegio cattolico di Saint Mary's High School, nel 1937, prese i voti perpetui divenendo così Madre Teresa di Calcutta.

Nell'anno 1946 Calcutta fu colpita da scontri politici e sociali che costrinsero la suora ad abbandonare il collegio. Fu in quella stessa occasione che ebbe la chiamata. Nella sera del 10 settembre, mentre si trovava in treno, venne a stretto contatto con le condizioni di povertà estrema. Sentendo la chiamata del Signore decise di abbandonare il velo nero, tipico delle suore, per recarsi a Calcutta dove iniziò ad accudire i bambini più poveri. Ben presto si formò intorno a lei una piccola rete di volontari che le procuravano cibi e mezzi per assistere queste persone.

Nel 1950 la suora fondò la congregazione delle Missionarie della Carità. Il cui obiettivo era quello di accudire gli emarginati e le persone povere. In pochissimo tempo numerose furono le persone che offrirono il loro aiuto per soccorrere la casta degli intoccabili.

Anche i lebbrosi trovarono conforto in Madre Teresa di Calcutta che nel 1958 aprì un centro a loro riservato a Tigarah. Dagli anni '70 agli anni '90 l'operato

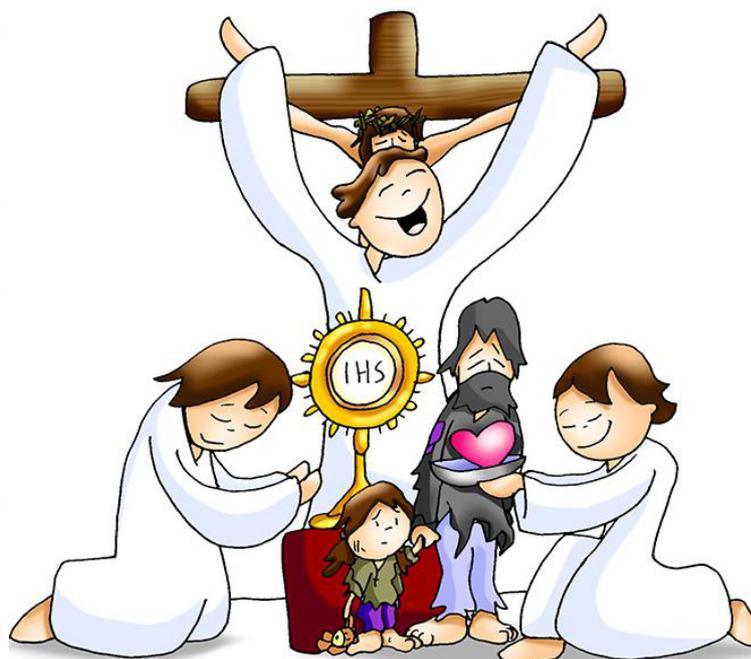
della congregazione crebbe a tal punto, dopo la concessione di Papa Paolo VI di operare anche fuori dai confini indiani, che la suora diventò famosa in tutto il mondo.

Nel 1979 ottenne il premio Nobel per la pace ed in quella stessa occasione si rifiutò di partecipare al tradizionale banchetto cerimoniale, chiedendo che quei soldi fossero spesi per aiutare i poveri.

I suoi ultimi anni di vita, segnati dalla malattia, li trascorse a Calcutta dove, il 5 settembre 1997, il Padre la chiamò a sé.

Nel 1999 Papa Giovanni Paolo II, amico fidato della suora, diede il via al suo processo di beatificazione, concluso poi nel 2003. Il 19 ottobre di quello stesso anno fu proclamata Beata. Nel 2005 l'arcidiocesi di Calcutta aprì il processo di canonizzazione che ha avuto termine il 4 settembre, giorno in cui papa Francesco la proclama santa in una solenne celebrazione in piazza S. Pietro.

"I THIRSTY", ho sete! Questa espressione di Gesù sulla croce caratterizza e



Di: Liberio Augusta

*Adorazione Eucaristica  
Perpetua*

La Parrocchia  
in forma



accompagna la spiritualità di Madre Teresa e delle sue figlie Missionarie della carità.

“HO SETE” disse Gesù quando fu lasciato senza alcuna consolazione, quando stava morendo in assoluta povertà, quando venne lasciato solo, disprezzato e lacerato nel corpo e nell’anima. Parlava della sua sete, non di acqua, ma di amore.

L’espressione di Gesù, “Ho sete”, è rivolta ad ognuno di noi. Sì Gesù ha sete di noi, Egli ci desidera e ci aspetta così come siamo.

Ho sete di amarti e di essere amato da te – questo ti dice quanto sei prezioso per Me, ed lo riempirò il tuo cuore e guarirò tutte le tue ferite. Farò di te una nuova creatura, e ti darò la pace, pur in mezzo alle tue prove. HO SETE DI TE. Non devi mai dubitare che lo ti accetti, che lo desideri perdonarti, benedirti e vivere in te la mia vita. HO SETE DI TE. Se ti senti senza importanza agli occhi del

mondo, non importa affatto. Per Me non c’è nessun altro in tutto il mondo più importante di te. HO SETE DI TE. Ecco le parole che sentiamo risuonare nel nostro cuore e nella nostra mente quando ci mettiamo in ginocchio dinanzi a Gesù Eucarestia.

**La presenza di Gesù** nel sacramento dell’Eucarestia così come la presenza di Gesù nel fratello povero e abbandonato, costituiscono il **cuore, il fondamento della spiritualità** delle suore missionarie della carità. Tutta la loro vita, tutte le loro giornate sono trascorse in ginocchio dinanzi al sacramento dell’Eucarestia e accanto ai più poveri dei poveri, per essere carezza di Dio per gli ultimi, per coloro che non hanno niente e nessuno. “HO SETE DI TE”. **Non lasciare cadere nel vuoto questo appello di Gesù.**

## Non chiamarlo Padre

Oggi per voi, una piccola riflessione in forma poetica.

*Non chiamarlo Padre  
se pensi che ti sia vicino solo quando sei  
buono.*

*Non chiamarlo Padre  
se ritieni che ti ascolti solo quando lo  
preghi con parole formali.*

*Non chiamarlo Padre  
se pensi di non avere fratelli.*

*Non chiamarlo Padre  
se pensi che voglia salvare solo una parte  
dell’umanità.*

*Non chiamarlo Padre  
se pensi che ti abbandoni quando tu ti  
allontani da Lui.*

*Non chiamarlo Padre  
se pensi di dover meritare il Suo amore.*

Pietro Antonicelli (sociologo) e Filomena Scalise (teologa) sono una coppia di sposi che hanno creato un Blog dal nome "Sposi&Spose di Cristo".

I loro testi si caratterizzano per lo stile leggero e frizzante che utilizzano per affrontare temi come la vita di coppia, la genitorialità, e tutto ciò che riguarda la vita quotidiana delle famiglie, sempre con lo sguardo della Fede.

Hanno pubblicato diversi libri tra cui l'ultimo dal titolo "Influencer dell'Amore" (Edizioni San Paolo).

Potete visitare il loro Blog:

[www.sposiesposedicristo.it](http://www.sposiesposedicristo.it)

# Un Gruppo unito che cammina



Ieri è iniziato il mio quarto anno di reparto che porterà certo tante, e ribadisco tante, responsabilità ma molti di più saranno i sorrisi che illumineranno il mio volto e quello di tutti gli altri che avrò la fortuna di incontrare durante questo cammino.

Ho aspettato pazientemente il ritorno delle riunioni, delle messe tutti insieme e dei momenti in cui ci sentiamo come davanti a noi stessi, aperti davanti a persone che non giudicano i nostri pensieri, da dove veniamo né come vogliamo esprimerci.

Alla fine gli scout sono questo. Dei ragazzi, uno diverso dall'altro, che insieme possono sconfiggere i tanti tormenti che avvolgono le menti, che insieme non hanno paura di dire: "NO!". Di gridare quello che a volte solo le nostre anime fanno. Gli scout sono unità, fratellanza, pace, rispetto ed espressione.

Sabato 15 e domenica 16 ottobre le tre branche hanno avuto la possibilità di stare insieme, ridere e giocare, di potersi conoscere e apprezzare il compagno. E quanto è stato bello?

È stato un momento di cambiamento e rinascita, da chi ha dovuto lasciare la propria pelle da lupo a chi si è incamminato per una lunga strada.

Dopo l'ammaina, su una struttura traballante, è finito quel campo che ha portato lunghi pianti e risate fragorose, un carico di emozioni che ha travolto tutti. Da chi scriveva di

sperare di aver lasciato più di qualche legatura, a chi era affascinato da quello che era il nuovo percorso da intraprendere.

Ed è così che torniamo a ieri. Giorno importante per tutte e tre le branche: dal branco, che ha accolto i nuovi fratellini. Al reparto che ha fatto l'investitura dei capi e dei vice. Formando così le squadriglie. Finendo con la branca rs che ha accolto il noviziato.

E da ieri ci vedremo ogni domenica, tutti insieme, formando un gruppo unito che cammina, instancabilmente, verso la stessa meta.

Buona caccia

Di: Matilde Vivaldi Maimone

Mondo-Scout

**"SCOPRIAMO INSIEME LE AVVENTURE  
DI MOWGLI E DELLE SUE AMICHE  
E DEI SUOI AMICI NELLA GIUNGLA"**



**APERTE LE ISCRIZIONE  
A BAMBINE E BAMBINI  
PER L'ANNO SCOUT 2022/2023**

**IL BRANCO DEL GRUPPO SCOUT AGESCI CATANIA 3  
INVITA TUTTE LE BAMBINE E I BAMBINI  
DAGLI 8 AI 10 ANNI A GIOCARE INSIEME  
TUTTE LE DOMENICHE.**



**PER INFO E ISCRIZIONE CONTATTARE:**

GIULIA - 3450531226    FRANCESCO - 3927545251  
ELENA - 3475543431    LUDOVICO - 3792115633  
ERIKA - 3467027549    SIMONE - 3892531638

La Parrocchia  
in forma



# Il nostro GREST da giugno a settembre senza interruzione

La nostra Vita  
Parrocchiale

Di: AA.VV

Quest'anno il grest è stato molto impegnativo ma anche molto bello! Abbiamo fatto all'inizio giochi d'acqua perché c'era sole, poi i grandi giochi, quelli con la palla o comunque senza acqua.

Mi è piaciuto anche perché eravamo davvero tanti! Gli animatori gentili e calmi.

*Gaia Martinez*

In questi 3 mesi di Grest ho conosciuto ragazzi molto socievoli e simpatici e animatori con cui ho stretto rapporti profondi, come Salvo, Marianna, Marco e Luisa con cui ho chiacchierato e simpatizzato.

Inoltre ho incontrato Gaia e Ginevra con cui ho fatto amicizia.

Nonostante questo sia il quinto anno in cui frequento il Grest nella parrocchia Natività del Signore non mi annoio mai.

*Tiziano Cuttone*

Anche quest'anno Padre Roberto ha fatto un bellissimo Grest con tantissimi bambini ma anche tanti ragazzini; quest'anno secondo me è stato bellissimo, bella compagnia, bei giochi, bravi animatori.

Ogni giorno ci sono state cose nuove e sono successe un sacco di piccole ma belle pazzie tra tutti.

Sono stati tre mesi bellissimi. Appena arrivati ti accoglievano come se fossi a casa tua; poi iniziavamo a fare tantissimi giochi, balli e poi ci mettevamo tutti insieme a fare merenda, poi facevamo il grande gioco quello che tutti i bambini desideravano fare da quando mettevano piede dentro il Grest.

Questo è il Grest un passatempo bellissimo.

*Irene Lo Presti*

Mi chiamo Marta e ho 6 anni. La mia mamma ha deciso di mandarmi al grest per trascorrere le vacanze estive.

E' stata una bellissima esperienza. Ho conosciuto molti bambini, fatto nuove

amicizie e imparato nuovi giochi. Gli animatori molto bravi e buoni.

Spero di farlo l'anno prossimo.

*Marta Termini*

Il grest è un'esperienza altamente formativa, con ruoli e funzioni ben precise per lo staff, ben strutturata e con un'accurata organizzazione.

Sono coinvolte tante persone, ognuna con un proprio compito: capisquadra, arbitri ed organizzatori dei vari giochi.

Quest'anno l'attività di grest è stata suddivisa in due aree temporali, offrendo il servizio sia la mattina che il pomeriggio. Durante le ore della mattina, i bambini hanno formato due differenti squadre, i lunari e i solari. Un pizzico di sana competizione non può che fare bene!

Nella ore più calde abbiamo intrattenuto i bambini con dei giochi d'acqua, per combattere la forte calura. Si sono divertiti davvero tanto, erano contenti di essere inzuppati dalla testa ai piedi!

Ai giochi d'acqua abbiamo alternato i cosiddetti "grandi giochi", come ad esempio dodgeball e battaglia cinese, per dare ai bambini più varietà di divertimento.

Ma il grest non è solo giocare: il pomeriggio, dove avendo molti più bambini abbiamo creato gruppi di 4 squadre, è stato dedicato anche agli insegnamenti. Raccontando ai nostri bambini le storie di Ora e Torio, infatti, abbiamo potuto far comprendere loro delle piccole lezioni di vita, per far sbocciare sempre più il seme della moralità.

Insomma, il grest è stato un'esperienza indimenticabile, non solo per i bambini ma anche per noi animatori!

Speriamo di aver lasciato qualcosa di positivo in questi bambini, così come loro l'hanno lasciato in noi!

*I Volontari del Servizio Civile*

# Sentirsi portati sulle spalle dall'Arcivescovo

Giorno 29 settembre è stato emozionante essere presenti in cattedrale alla Consegna del Pallio al nostro Arcivescovo. È bello sentirsi figli di un padre che ci porta ci "porta sulle sue spalle". Grazie Ecc.za Rev.ma Mons Luigi Renna!

«...mentre oggi indosso il pallio che è stato benedetto da sua santità papa Francesco il 29 giugno scorso nella Basilica Vaticana, non posso non pensare alle parole di sant'Agostino, che commentano la profezia di Ezechiele. Afferma che i pastori del popolo di Israele si sono vestiti della lana del loro gregge, ma non lo hanno servito come dovevano. Il santo vescovo di Ippona dice: "Chi dà la lana offre l'onore (...) Ogni uomo infatti è fragile. E colui che vi governa non è certo diverso da voi (...) Pertanto se consideri che cosa egli sia in se stesso, vedi che è un semplice uomo. Ma quando tu l'onori, ricopri in lui ciò che in lui v'è di fragile." Questo segno del pallio è segno di servizio e di onore, ma è di lana, di quella lana che il gregge dona al pastore: è segno che la benevolenza di Dio e del suo popolo si riversa su di me e mi copre perché sia Suo e vostro servo. È di lana questo pallio, perché non mi dimentichi che io sono stato preso dal gregge del popolo di Dio e sono cristiano con voi, prima che pastore per voi...

Grazie a te, caro popolo di Dio di Catania, caro Vicario, presbiteri, diaconi e consacrate e consacrati. Con san Paolo posso dire. "Mi avete accolto come un messaggero di Dio. Vi rendo testimonianza che, se fosse stato possibile, vi sareste cavati gli occhi per darmeli" (Gal 4,14.15). In questa lana c'è l'odore delle vostre fatiche e dei vostri slanci, del desiderio che un giorno avete espresso nella vostra vita di appartenere a Cristo Buon pastore. In queste croci ci sono le sofferenze della

nostra gente che vorremmo cancellare e curare: che su di esse splenda la gemma della nostra carità.

...vedete in che cosa consiste il "grado" di dignità di un pastore della Chiesa: indossare un piccolo segno distintivo che dice servizio, vicinanza al gregge di Dio, segnato dalla croce, perché questo siamo chiamati a fare, ognuno nel suo ruolo, il vostro civile e militare, il mio ecclesiale, chiamato a far fiorire le vocazioni laicali soprattutto quelle chiamate a santificare ciò che riguarda le nostre città, ed avere a cuore l'umanità, gloria del Dio vivente.

Sul pallio ci sono delle croci, tenute insieme da spille gemmate: è la croce del Pastore che si fece Agnello per manifestare l'amore del Padre e salvare l'umanità. Pregate che mi configuri nella paternità al bel Pastore, nella mitezza all'Agnello immolato.

... Camminiamo insieme, e che il pallio che d'ora in poi vedrete come un giogo soave sulla casula, ci ricordi che siamo chiamati a seguire l'unico Pastore, io nel mio ministero, voi con la vostra vocazione e la nostra fatica quotidiana e la più grande gioia consistano nell'annunciare il Signore Gesù che ci ama». (dal discorso di ringraziamento di Sua Ecc.za Rev.mo Mons. Luigi Renna)

La redazione



La nostra Vita  
parrocchiale

Di: AA.VV.

La Parrocchia  
in forma

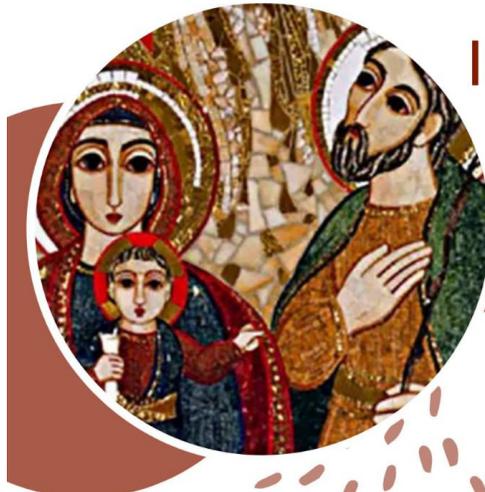


## FAMIGLIE IN SINODO

AMORE, ASCOLTO, PERDONO, ACCOGLIENZA DELLE FRAGILITÀ  
...CAMMINO INSIEME

La nostra Vita  
Parrocchiale

Di: AA.VV.



| 23 OTTOBRE ORE 17.00

| 6 NOVEMBRE ORE 17.00

| 4 DICEMBRE ORE 17.00

incontri guidati da

**DOTT.SSA ALESSANDRA RANIERI**

A SEGUIRE SANTA MESSA ORE 18.30

| 20 NOVEMBRE ORE 17.00

ADORAZIONE COMUNITARIA SILENZIOSA

AVVISO SACRO

## In ascolto dello Spirito Santo e dei fratelli

### per essere chiesa in uscita

L'ascolto caratterizza l'impegno del cammino sinodale già dallo scorso anno e deve tradursi in stile ecclesiale di una Chiesa che cammina insieme, insieme ascolta lo Spirito Santo e i fratelli, insieme discerne ed insieme è in uscita per seguire il Maestro Gesù che ci aspetta per le strade ed i villaggi dove vive la nostra gente. Per tale motivo il nostro Arcivescovo offre alla Comunità Ecclesiale Diocesana alcuni spunti di riflessione per orientare il cammino sinodale di quest'anno che si svolgerà seguendo i "Cantieri di Betania".

Ascoltare lo Spirito Santo e i fratelli ci fa abitare il nostro tempo, guardando il mondo in cui viviamo con occhi di credenti, che leggono la realtà alla luce della Parola, come insegna l'esperienza credente della prima chiesa narrata dagli atti degli apostoli.

Sono due le icone bibliche dalle quali l'Arcivescovo si lascia guidare ed invita tutta la

chiesa di Catania a fare altrettanto, si tratta di Atti 15 e Lc 10, 38-42 l'episodio di Betania. Partendo da Atti capitolo 15 in cui Paolo e Barnaba dissentivano e discutevano animatamente, non "contro" ma "verso", non quindi in contrapposizione, anche nelle divergenze di opinioni bisogna saper guardare sempre negli occhi il proprio interlocutore: «Il confronto sulle questioni importanti – scrive L'Arcivescovo – dovrebbe avere sempre questo senso di rispetto che, anche nell'animosità, non sposta mai i problemi ad un livello personale, ma cerca delle soluzioni in cui non ci sia la contrapposizione tra vincitori e vinti, e che permetta al progetto di Dio di manifestarsi con chiarezza».

PARROCCHIA "NATIVITÀ DEL SIGNORE"  
Piazza S. Maria Ausiliatrice, 15

**IN ASCOLTO DELLO SPIRITO SANTO E DEI FRATELLI  
PER ESSERE CHIESA IN USCITA**

Secondo anno del SINODO nella nostra PARROCCHIA

*Come vivo la Fede?  
Cosa chiedo alla Chiesa?*

- Inizio secondo anno del SINODO in Parrocchia  
06 Novembre
- Cantiere delle Diaconie e della Formazione spirituale  
da Novembre a Maggio
- Cantiere dell'Ospitalità e della Casa  
Tempo di Avvento / Natale  
dal 26 Novembre al 28 Gennaio
- Cantiere della Strada e del Villaggio  
Tempo di Quaresima / Pasqua  
dal 23 Febbraio al 27 Maggio
- Conclusione secondo anno del SINODO  
in Parrocchia  
Pentecoste 27 Maggio

AVVISO SACRO

Lions Clubs International  
Direttore: IORISullo - Anno Sociale 2022-2023  
Governatore: De Maura - GSA 4800  
"My vision, my action"

Lions Club Catania  
Riviera dello Ionio  
Presidente: Dr. Maria Ausilia Sama

**SCREENING DELL'UBITO**  
In collaborazione con Medifon

**EEEEH?**

Domenica 6 Novembre 2022  
Dalle ore 9.00 presso  
Piazza Maria Ausiliatrice  
Chiesa Natività del Signore  
Catania

Sarà presente un camper per  
la misurazione dell'udito

Primo Soccorso

La Parrocchia  
in forma

## Settembre

<b>23</b>	<b>Venerdì</b>	Ore 19.00 - 22.00	Consiglio Pastorale Parrocchiale
-----------	----------------	-------------------	----------------------------------

## Ottobre

<b>6</b>	<b>Giovedì</b>		Inizio Anno Catechistico
<b>14</b>	<b>Venerdì</b>	Ore 19.00 - 22.00	Consiglio Pastorale Parrocchiale
<b>16</b>	<b>Domenica</b>		FESTA MADONNA DELLA GRAZIA, Patrona di Cibali
<b>18</b>	<b>Venerdì</b>	Ore 19.00 - 22.00	Consiglio Pastorale Parrocchiale
<b>22</b>	<b>Sabato</b>	Ore 20.00	in Cattedrale Veglia Missionaria e Mandato ai Referenti diocesani del Cammino Sinodale
<b>23</b>	<b>Domenica</b>	Ore 17.00	Incontro delle Comunità famiglia con la dott.ssa Alessandra Ranieri sul tema: <i>"Famiglie in Sinodo: Amore, Ascolto, Perdono, Accoglienza delle fragilità...camminare insieme"</i>
<b>24</b>	<b>Lunedì</b>	Ore 18.30	Al Santuario di Mompilieri Assemblea Diocesana dei Catechisti
<b>27</b>	<b>Giovedì</b>	Ore 17.30	Pregliera del Rosario e S. Messa nella Cappella delle Suore Figlie della Carità (via Ballo, 3). Non sarà celebrata la S. Messa nella chiesa parrocchiale.
<b>31</b>	<b>Lunedì</b>	Ore 18.30	S.Messa prefestiva

## Novembre

<b>1</b>	<b>Martedì</b>	Ore 08.30 Ore 10.00 Ore 18.30	Celebrazione Eucaristica Celebrazione Eucaristica Celebrazione Eucaristica
<b>2</b>	<b>Mercoledì</b>	Ore 08.30 Ore 18.30	Celebrazione Eucaristica Celebrazione Eucaristica
<b>6</b>	<b>Domenica</b>	Ore 09.00 Ore 17.00	INIZIO CAMMINO SINODALE in Parrocchia In piazza Santa Maria Ausiliatrice screening dell'udito Incontro delle Comunità famiglia con la dott.ssa Alessandra Ranieri sul tema: <i>"Famiglie in Sinodo: Amore, Ascolto, Perdono, Accoglienza delle fragilità...camminare insieme"</i>
<b>7</b>	<b>Lunedì</b>	Ore 18.00	S. Messa in Cattedrale in occasione del 30mo anniversario Ordinazione Episcopale Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Salvatore Gristina. Non sarà celebrata la S. Messa nella chiesa parrocchiale.
<b>8</b>	<b>Martedì</b>	Ore 16.30 Ore 18.00	Incontro Volontariato Vincenziano Incontro Associazione Laici Amore Misericordioso
<b>15</b>	<b>Martedì</b>	Ore 18.00	Incontro Associazione Laici Amore Misericordioso
<b>20</b>	<b>Domenica</b>	Ore 17.00	Incontro delle Comunità famiglia - Adorazione Eucaristica
<b>22</b>	<b>Martedì</b>	Ore 16.30 Ore 18.00	Incontro Volontariato Vincenziano Incontro Associazione Laici Amore Misericordioso
<b>27</b>	<b>Domenica</b>	Ore 18.00 Ore 19.30	Pregliera del Rosario e S. Messa nella Cappella delle Suore Figlie della Carità (via Ballo, 3). Non sarà celebrata la S. Messa nella chiesa parrocchiale. Commissione Sinodo "I Cantieri di Betania"
<b>29</b>	<b>Martedì</b>	Ore 18.00	Incontro Associazione Laici Amore Misericordioso

## Dicembre

<b>4</b>	<b>Domenica</b>	Ore 17.00	Incontro delle Comunità famiglia con la dott.ssa Alessandra Ranieri sul tema: <i>"Famiglie in Sinodo: Amore, Ascolto, Perdono, Accoglienza delle fragilità...camminare insieme"</i>
<b>6</b>	<b>Martedì</b>	Ore 18.00	Incontro Associazione Laici Amore Misericordioso
<b>8</b>	<b>Giovedì</b>	Ore 08.30 Ore 10.00 Ore 11.30 Ore 18.30	Celebrazione Eucaristica Celebrazione Eucaristica Celebrazione Eucaristica Celebrazione Eucaristica
<b>16</b>	<b>Venerdì</b>	Ore 18.30	S. Messa presieduta dal nostro Arcivescovo Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Luigi Renna

Prossimi appuntamenti

**PARROCCHIA NATIVITÀ DEL SIGNORE (Piazza S. M. Ausiliatrice, 15 - mail nativitatdelsignore@gmail.com)**

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
ORE 07.15 CELEBRAZIONE EUCARISTICA (Presso la Cappella Figlie della Carità Via Ballo, 3)	ORE 07.15 CELEBRAZIONE EUCARISTICA (Presso la Cappella Figlie della Carità Via Ballo, 3)	ORE 07.15 CELEBRAZIONE EUCARISTICA (Presso la Cappella Figlie della Carità Via Ballo, 3)	ORE 07.15 CELEBRAZIONE EUCARISTICA (Presso la Cappella Figlie della Carità Via Ballo, 3)	ORE 07.15 CELEBRAZIONE EUCARISTICA (Presso la Cappella Figlie della Carità Via Ballo, 3)	ORE 07.15 CELEBRAZIONE EUCARISTICA (Presso la Cappella Figlie della Carità Via Ballo, 3)	ORE 09.00 CELEBRAZIONE EUCARISTICA (Presso la Cappella Figlie della Carità Via Ballo, 3)
ORE 15.00 / 20.30 ORATORIO	ORE 08.00 / 11.30 CENTRO ASCOLTO CARITAS  ORE 09.30 / 13.00 FORMAZIONE CLERO	ORE 15.00 / 20.30 ORATORIO	ORE 08.00 / 11.30 CENTRO ASCOLTO CARITAS	ORE 08.00 / 10.00 SCUOLA  ORE 10.30 / 13.00 VISITA AI MALATI	ORE 09.30 / 12.00 ORATORIO	ORE 08.00 ORE 10.00 ORE 11.30 CELEBRAZIONE EUCARISTICA
ORE 16.00 / 17.30 UFFICIO PARROCCHIALE	ORE 15.00 / 20.30 ORATORIO		ORE 09.00 / 13.00 ATTIVITÀ SCOUT AGESCI CT3			
ORE 18.00 CELEBRAZIONE EUCARISTICA	ORE 15.00 / 16.30 SCUOLA  ORE 16.30 VOLONTARIATO VINCENZIANO (quindicinale)	ORE 16.00 / 17.30 I ANNO CATECHESI	ORE 16.00 / 17.30 IV ANNO CATECHESI	ORE 16.00 / 17.30 UFFICIO PARROCCHIALE  ORE 16.00 / 19.00 CONFESSIONI	ORE 15.45 / 18.00 II ANNO CATECHESI  ORE 17.00 / 19.00 III ANNO CATECHESI	ORE 17.00 BATTESIMI
ORE 19.30 / 21.30 GRUPPO ANIMAZIONE LITURGICA (CORO)	ORE 18.00 GRUPPO AMORE MISERICORDIOSO	ORE 18.00 CELEBRAZIONE EUCARISTICA	ORE 18.00 CELEBRAZIONE EUCARISTICA	ORE 18.00 CELEBRAZIONE EUCARISTICA	ORE 17.10 ORE 18.30 CELEBRAZIONE EUCARISTICA	ORE 18.30 CELEBRAZIONE EUCARISTICA
ORE 20.00 CO. CA. SCOUT AGESCI CT 3	ORE 20.00 GRUPPO GIOVANI (Quindicinale)	ORE 18.30 / 20.30 UFFICIO PARROCCHIALE  ORE 20.00 CAMMINO PRE-MATRIMONIALE	ORE 19.30 COMUNITÀ FAMIGLIE "TABOR" (quindicinale)	ORE 19.30 GI. FRA.  ORE 20.45 COMUNITÀ FAMIGLIE "CANA" (quindicinale)	ORE 18.00 COMUNITÀ FAMIGLIE "BETLEMME" (quindicinale)  ORE 19.30 COMUNITÀ FAMIGLIE "EIN KAREM" (quindicinale)	ORE 18.00 COMUNITÀ FAMIGLIE "BETLEMME" (quindicinale)  ORE 19.30 COMUNITÀ FAMIGLIE "EIN KAREM" (quindicinale)  ORE 19.30 COMUNITÀ FAMIGLIE "NAZARETH" (quindicinale)

ADORAZIONE EUCARISTICA PERPETUA NELLA CAPPELLA MADONNA DELLE LACRIME (via Sebastiano Catania 46)